

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 6/22 del 27 gennaio 2022, risoluzione municipale n°4886 del 31 gennaio 2022

Messaggio Municipale concernente la richiesta di un credito di Fr. 2'776'000.00 per la sistemazione del Riale San Martino a valle di Via San Gottardo

Signor Presidente, signore Consigliere e signori Consiglieri comunali,
la Commissione della gestione ha esaminato nelle sedute del 28 febbraio, del 7 marzo, del 14 marzo, del 28 marzo e del 4 aprile 2022 il Messaggio Municipale in oggetto.

Premessa

La Commissione ritiene utile ricordare il percorso fatto dai Messaggi municipali 65 e 66 nella legislatura precedente, dai quali è stato elaborato il MM6/22, oggetto di questo rapporto commissionale.

Il MM65/19 concernente la richiesta di un credito di Fr. 460'000.- per l'aggiornamento del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) di Vezia, Ris. Mun. n 3112 del 28 ottobre 2019, è stato respinto dal Legislativo in data 12.12.2019.

Il MM66/19 concernente l'adozione dell'aggiornamento di PGS denominato "Smaltimento acque Comparto Fabbrica", Ris. Mun. n 3113 del 28 ottobre 2019, è stato stralciato dall'ordine del giorno per assenza di rapporti in data 12.12.2019 e poi approvato il 28.09.2020.

Di fatto, il Legislativo aveva ritenuto non opportuno aggiornare il PGS, ma aveva deciso di accogliere la proposta municipale di allestire uno studio sullo smaltimento delle acque della zona Fabbrica a cui sono stati aggiunti altri elementi, quali la canalizzazione delle acque meteoriche cantonale sulla via San Gottardo (altezza di via Streccia - Confine con Savosa), la canalizzazione acque chiare/meteoriche comunale (via Streccia e via Gerbone), il riale San Martino (tratto intubato dalla cantonale al sottopasso FFS).

Pertanto, si è proceduto all'aggiornamento del PGS per il perimetro di studio sopra descritto.

È importante evidenziare questi passaggi procedurali e documentali per ricordare che il Legislativo non aveva approvato un progetto, ma, come verbalizzato, si era espresso su una strategia in modo da poter allestire un progetto.

È anche utile ricordare che l'allora Commissione della gestione era favorevole al MM66/19 per le possibili sinergie tra i vari Enti, fatto tra l'altro sostenuto anche da questa Commissione della gestione, ma non si esprimeva né sulla sostenibilità dei costi né sugli aspetti tecnici alla base della definizione dei costi, rimandando la presa di posizione al momento della presentazione del messaggio sul progetto, appunto il MM6/22.

Gli scambi avuti con la Commissione dell'edilizia sono stati costruttivi e necessari per poter capire se gli obiettivi progettuali potessero essere raggiunti nel modo più economicamente sostenibile.

Con questa premessa, la Commissione della gestione ha analizzato il MM6/22 con oggettività e responsabilità, conformemente ai principi generali del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni, in particolare chinandosi sui principi di parsimonia e di economicità.

Nel merito

Sebbene il titolo del messaggio espliciti solo il riale San Martino, il MM6/22 concerne la progettazione definitiva di un tratto del riale San Martino e di una serie di opere infrastrutturali importanti.

Come scritto nella relazione tecnica e nei vari allegati del progettista, alcune parti di progetto si trovano a un livello progettuale molto meno maturo rispetto a quello di un progetto definitivo.

Per la Commissione della gestione questo aspetto è fondamentale poiché le parti di progetto meno mature presuppongono degli imprevisti di costo dell'opera difficili da quantificare che potrebbero incidere in modo significativo sull'importo del credito richiesto.

Il MM6/22 è articolato su più temi che devono essere strutturati per far capire al consiglio comunale la corretta priorità.

Purtroppo, la serata esplicativa con l'ingegnere progettista del 16 dicembre 2021 ha creato più domande che risposte tra i consiglieri comunali.

Anche le risposte allegate al MM6/22 non evadono i dubbi dei commissari, così come le risposte fornite il 28 marzo 2022, seppur meglio approfondite, non forniscono elementi sicuri affinché la Commissione della gestione possa esprimersi sulla richiesta di un credito di Fr. 2'776'000.00, a fronte di un importo comunicato nel MM66/19, approvato il 28.09.2020, di Fr. 1'204'000.00 per lo stesso progetto (sebbene a uno stadio progettuale meno avanzato, comunque comunicato a +/- 20% per gli stessi interventi).

La Commissione della gestione, seppur rassicurata dal Sindaco sulla sopportabilità finanziaria dell'importo di credito richiesto, ritiene che siano troppe le variabili totalmente aperte sia dal punto di vista finanziario sia da quello tecnico (di cui riferisce il rapporto della Commissione dell'edilizia) per ritenere l'importo stabile al momento degli interventi.

Si ricorda che la motivazione del progetto parte dal rifacimento della strada cantonale Via San Gottardo con la posa di una miscela assorbente e la conseguenza di non poter più toccare il manto stradale per alcuni anni. Sulla base di questa motivazione, il Municipio ha chiesto al progettista incaricato di valutare una parte di PGS per la zona interessata dall'intervento stradale.

Da questo incarico è sorto il problema del riale San Martino che si trova in stato precario, sebbene molte parti non siano state ispezionate.

Alla Commissione è stato scritto che la situazione precaria del riale interrato esisteva da tempo.

Purtroppo, non sono note perizie pregresse ai Commissari, vale quindi l'unica ispezione condotta in modo parziale, di cui si hanno alcune immagini, la relazione tecnica e i piani del progettista incaricato.

È importante segnalare che ancora all'inizio degli anni '80 il riale era a cielo aperto in corrispondenza della via Gerbone, come illustrato dalle due ortofoto seguenti:



Figura 1: immagini del riale San Martino nel 1977 e nel 1983

L'interramento del riale negli anni '80 ha permesso l'edificazione di fondi privati con conseguente valore immobiliare. Si presume che i proprietari sappiano che nel loro sedime passa un riale

La Commissione si chiede quindi se la variazione di tracciato debba essere a carico del Comune.

Infatti, non si esclude che la presenza del riale nel sottosuolo, con tutti i rischi connessi, debba essere discussa anche sotto l'aspetto assicurativo e fondiario dei privati stessi, a meno che l'Ente pubblico non abbia cambiato la situazione a monte con ripercussione negativa su questi mappali negli ultimi 35-40 anni.

Pertanto, la Commissione esprime dei dubbi sul fatto che il Comune debba pagare per riempire di calcestruzzo delle condotte che passano sotto mappali privati per metterli in sicurezza: il rischio di inquinamento con eventuali danni da rifondere a causa dell'immissione di calcestruzzo in un tracciato che non si è riusciti a definire con esattezza è troppo elevato.

Inoltre, siccome lo stato ammalorato del canale è dovuto a tratti sconnessi con perdite di liquido nel sottosuolo, l'introduzione di calcestruzzo fluido nella condotta esistente appare come un'azione discutibile con impatto ambientale e conseguenze finanziarie non considerati nell'incarto del progettista.

Conclusioni

Alla Commissione è stato rammentato che la variante PGS del comparto Fabrica, MM66/19 è stata adottata dal Legislativo.

Ciò corrisponde al vero ma la Commissione ricorda che è stata approvata una strategia, non un progetto, come per altro scritto nel verbale pertinente: "Questa sera ci si esprime solamente su una strategia, in base ad un documento elaborato da professionisti. In questo modo si potrà allestire un progetto, per essere pronti quando si procederà all'asfaltatura della strada cantonale."

Inoltre, la variante PGS del MM66/19 specificava che "tutti i tracciati proposti si basano sul presupposto che il mappale no. 94 RFD Vezia, completamente attraversato dal riale, diventi di proprietà comunale".

Il presupposto oggi non è dato e la Commissione ritiene che, davanti a una serie di incertezze di tracciato e di costi, il legislativo non debba sentirsi vincolato all'adozione del messaggio.

Il credito chiesto dal Messaggio contempla troppe variabili aperte per poter proporre eventuali emendamenti in grado di mettere i paletti attorno alla cifra.

La Commissione ritiene che il Municipio debba rielaborare il messaggio e cogliere l'opportunità di migliorare il progetto dal punto di vista qualitativo e quantitativo, magari rivolgendosi a uno studio esperto di risanamenti e di soluzioni tecniche mirate alla complessità del territorio di Vezia (si ricorda che esistono altri riali sul territorio, come per esempio il riale Casaccia o il riale Valgersa).

La Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a

RISOLVERE

Il Messaggio Municipale 6/22 concernente la richiesta di un credito di Fr. 2'776'000.00 per la sistemazione del Riale San Martino a valle di Via San Gottardo è rinviato.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Viri Alessandro, presidente



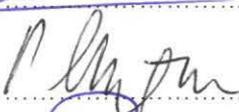
Bazzi Pedrazzini Michela, relatrice



Consoli Donato



Manzan Patrick



Ricco Diego



Vezia, 09 aprile 2022